AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# LA GEOGRAFIA DELLE AREE INTERNE IN ABRUZZO: 460MILA I RESIDENTI, POTENZIALITA' E CRITICITA'

24 Luglio 2022



L'AQUILA – Due terzi dei comuni abruzzesi, cioè 202 su 305, sono collocati in aree interne, dove però vive solo un terzo della popolazione complessiva, cioè 460.328 persone, rispetto ad un totale di 1.281.012 residenti. Gli altri 820.684 cittadini risiedono nei 103 centri che non ricadono nelle aree interne.

È quanto emerga dai dati contenuti nel report "La geografia delle aree interne nel 2020 – Vasti territori tra potenzialità e debolezze" curato dall'Istat.

Lo studio identifica i comuni con un'offerta congiunta di tre tipologie di servizio – salute, istruzione e mobilità – denominati Poli e Poli intercomunali e classifica gli altri comuni, in base alla lontananza dai poli, in quattro fasce a crescente distanza relativa: Cintura, Intermedi, Periferici, Ultraperiferici. I comuni classificati come Intermedi, Periferici e Ultraperiferici rappresentano l'insieme delle aree interne.

In Abruzzo cinque comuni sono classificati come Poli, 98 come Cintura, 89 come Intermedio, 80 come Periferico e 33 come Ultraperiferico.

Del totale di 10.831 chilometri quadrati del territorio abruzzese, ben 6.836 riguardano le aree interne. Oltre 2.400 i chilometri quadrati ricadenti in aree interne classificati come aree protette (su un totale regionale di aree protette pari a 3.052 km) e 2.924 i chilometri di aree interne che rientrano in Rete Natura 2000.

Se in Abruzzo vi sono 140 biblioteche, 76 sono nelle aree interne. Così come su un totale di 110 musei, ben 66, cioè più della metà, sono nelle stesse aree. Nelle aree interne vi sono poi 1.744 delle 3.271 strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere presenti in Abruzzo: in tal senso i posti letto disponibili sono 58.658 rispetto ad un totale regionale di 115.320.

Gli arrivi nelle aree interne, nel 2020, sono stati 472.532, contro i 597.335 dei restanti comuni, mentre le presenze sono state 1.659.223 (2.353.569 negli altri centri).

Dai dati emerge che 1.136.898 abruzzesi vivono in comuni classificati in classi sismiche elevata e molto elevata: di questi, ben 727.608 cittadini vivono nelle aree interne. La maggior parte delle zone a pericolosità da frana elevata si trova proprio nelle aree interne: 1.073 chilometri quadrati, su un totale regionale di 1.668 km. Ricadono maggiormente nelle aree non

interne, invece, le zone a pericolosità idraulica.

Nel focus viene dato ampio spazio alle dinamiche di spopolamento delle aree interne e viene citato il caso di Schiavi di Abruzzo (Chieti), che è passato dai 1.403 abitanti del 2001 ai 701 del 2020 (-50%).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli